



ORIGINALE

Verbale di deliberazione N. 72 della Commissione amministratrice

OGGETTO: ATTO ORGANIZZATIVO PER LA TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNALE ILLECITI

L'anno **2023**, addì **19** del mese di **dicembre** alle ore **18:00**, nella sede dell'Azienda forestale **Trento – Sopramonte a Trento in via del Maso Smalz n. 3**, a seguito di regolare avviso recapitato a termine di legge, si è riunita la Commissione amministratrice con l'intervento dei signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	Risatti Stefano	Presidente	Presente
2	Nardelli Sandro	Vice Presidente	Presente
3	Broll Ivan	Consigliere	Presente
4	Buratti Alessia	Consigliere	Presente
5	Degasperi Fausto	Consigliere	Assente
6	Nardelli Olivio	Consigliere	Assente
7	Visconti Paolo	Consigliere	Presente

Assiste il Direttore dell'Azienda dott. Maurizio Fraizingher con funzioni di Segretario.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione amministratrice a deliberare sull'oggetto suindicato.

La Commissione amministratrice

premesso che il d.lgs n. 24 del 10 marzo 2023, che recepisce in Italia la Direttiva UE 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'unione e, le nuove linee guida ANAC in materia di whistleblowing, approvate con delibera n. 311 del 12 luglio 2023, si rende necessario procedere all'aggiornamento della procedura disciplinante le modalità di segnalazione e di tutela del segnalante, ora contenute nel PTPCT aziendale;

atteso che la direttiva europea modifica la precedente disciplina che era contenuta nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ;

visto il centrale il ruolo del whistleblower nella denuncia e nella prevenzione di violazioni di norme e al fine di salvaguardare il benessere della società;

verificato che la nuova disciplina innova sotto molteplici punti di vista la precedente attraverso l'ampliamento dell'ambito soggettivo e oggettivo e dei canali di segnalazione, con un canale interno all'ente, uno esterno (ANAC) e vengono dettate disposizioni in relazione agli obblighi di riservatezza e al trattamento dei dati personali;

atteso che ai sensi del richiamato D.lgs. n. 24/2023 i soggetti del settore pubblico sono tenuti ad adeguarsi alle previsioni in esso contenute entro il 15 luglio 2023 (art. 24) e in particolare l'art. 4. *“Canali di segnalazione interna”, al comma 1 dispone che “I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all’articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell’identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. I modelli di organizzazione e di gestione, di cui all’articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 231 del 2001, prevedono i canali di segnalazione interna di cui al presente decreto”.*

atteso che il presente atto organizzativo è stato formulato con l'ausilio del Consorzio dei Comuni Trentini che ha messo a disposizione un fac-simile già sottoposto ai sindacati territoriali senza alcuna osservazione;

dato atto che l'Azienda forestale non ha ancora automatizzato il procedimento di segnalazione attraverso una piattaforma informatizzata a causa in particolare del turnover del personale e della mancate sostituzioni e che sono nel 2023 sono stati assunti due nuovi funzionari in modo che in futuro sarà possibile attivare l'automazione come ausilio al RPC;

visto dunque che si procederà mediante l'utilizzo di canali e tecniche tradizionali;

dato atto che ai sensi dell'art. 4 comma 5 del D.lgs. n. 24/2023, secondo cui “I soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest’ultimo, anche nelle ipotesi di condivisione di cui al comma 4, la gestione del canale di segnalazione interna”;

visto che nel caso di specie la procedura prevede il trattamento dei dati di cui è titolare l'ente attraverso i soggetti autorizzati e che quindi viene proposta l'approvazione dell'informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 sul trattamento dei dati personale dei soggetti che segnalano illeciti;

disposto quindi che il soggetto autorizzato/designato al trattamento dei dati riferiti alle segnalazioni è il RPC o suo sostituto e nel caso le segnalazioni riguardino il RPC il Presidente della Azienda;

atteso che le procedure previste in questo atto organizzativo possono essere sottoposte a

revisione, qualora necessario, anche in considerazione dell'evoluzione del quadro normativo e comunque con l'attivazione di piattaforme informatizzate di segnalazione;

visto il PTPCT e il PIAO dell'Azienda forestale;

visti:

il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.;

il Codice degli Enti Locali approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n.2 modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;

la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 - Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42);

gli indirizzi e gli obiettivi ai quali deve essere conformata la conduzione dei beni silvo-pastorali affidati in gestione dal Comune di Trento e dall'A.S.U.C. di Sopramonte, definiti con deliberazione n. 10 di data 13/11/2002 dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento-Sopramonte;

il testo coordinato dello Statuto dell'Azienda forestale Trento-Sopramonte, con le modifiche apportate dalle deliberazioni del Consiglio del Comune di Trento n. 158 di data 9/12/2003 e del Comitato A.S.U.C. di Sopramonte n. 16 di data 15/12/2003;

il Regolamento di contabilità dell'Azienda forestale Trento-Sopramonte, approvato con deliberazione della Commissione amministratrice n. 10 di data 24 febbraio 2005 e s.m. e i., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

viste inoltre:

- la deliberazione n. 8 di data 27/12/2022, immediatamente eseguibile, dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del bilancio di previsione esercizi finanziari 2023-2024-2025;
- la deliberazione n. 1 di data 17/01/2023, immediatamente eseguibile, adottata dalla Commissione amministratrice dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2023-2024-2025;

preso atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile di cui all'art. 185 del Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

visto il parere favorevole pareri tecnico-amministrativo espresso rispettivamente da parte del dott. Maurizio Fraizingher, Direttore dell'Azienda forestale, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

all'unanimità dei voti espressi ed accertati nelle forme di legge;

delibera

1. di approvare l'atto Organizzativo per la tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d. whistleblower) che forma parte integrale ed essenziale della presente deliberazione (allegato A);
2. di approvare l'allegata (Allegato B) procedura per il trattamento dei dati di cui è titolare l'ente attraverso l'informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 sul trattamento dei dati personali dei soggetti che segnalano illeciti;
3. di nominare il designato al trattamento dei dati riferiti alle segnalazioni il RPC o suo sostituto e nel caso le segnalazioni riguardino il RPC il Presidente della Azienda;

4. di dare atto che l'assunzione del presente provvedimento non comporta impegni di spesa sul bilancio di previsione in corso;
5. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) - opposizione alla Commissione amministratrice, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, quinto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2, modificata dalla Legge Regionale 8.08.2018 n. 6;
 - b) - ricorso al T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - c) - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1 al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO ANZIANO
Paolo Visconti

IL PRESIDENTE
Stefano Risatti

IL SEGRETARIO
Maurizio Fraizingher

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Art. 183, primo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Certifico io sottoscritto Segretario che copia del presente Verbale viene pubblicata il giorno 21/12/2023 all'Albo dell'Azienda, ove rimarrà esposta per dieci giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
Maurizio Fraizingher

Allegati:

all A - atto organizzativo.pdf
all B - informativa segnalazioni.pdf

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Art. 183, terzo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo aziendale, senza riportare entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Trento lì, 01/01/2024

IL SEGRETARIO
Maurizio Fraizingher